



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 258 LEGISLATURA N. IX

DE/GI/APL 0 NC Oggetto: L.R. 7/2011 art. 1 - Sistema regionale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) delle Marche - Modifica dell'Allegato "A" alla DGR 845/2012 di definizione della composizione e delle modalità di funzionamento del Tavolo permanente di cui al comma 4

Prot. Segr. 1250

Lunedì 6 ottobre 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Sara Giannini. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

II _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera
1 1 2 4

Oggetto: L.R. 7/2011 art. 1 - Sistema regionale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) delle Marche - Modifica dell'Allegato "A" alla DGR 845/2012 di definizione della composizione e delle modalità di funzionamento del Tavolo permanente di cui al comma 4.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Liberalizzazione e Semplificazione delle attività di impresa dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di modificare gli articoli 3 e 4 dell'Allegato "A" alla DGR n. 845 dell'11 giugno 2012 "Legge regionale n. 7/2011 art. 1 - Sistema regionale dei SUAP.- Composizione e modalità di funzionamento del Tavolo permanente", come riportato nell'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articoli 5, 6 e 7 e 8 della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno;
- Articolo 38 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 di adozione del Regolamento di cui al comma 3 dell'articolo 38 del D.L. 112/2008;
- Articolo 1 della legge regionale 29 aprile 2011, n. 7 così come modificato dall'articolo 34 della legge regionale 31 ottobre 2011, n. 20.
- DGR 845 dell'11 giugno 2012 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 29 aprile 2011, n. 7, la composizione del Tavolo permanente del Sistema regionale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e le modalità di funzionamento dello stesso .

MOTIVAZIONI

Con la riforma dello Sportello Unico Attività Produttive, avviata con l'entrata in vigore dell'articolo 38 decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e del Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n.160/2010, la Regione Marche ha messo in atto un'azione di accompagnamento sul territorio, finalizzata a supportare i Comuni chiamati ad applicare la riforma, svolgendo un ruolo di coordinamento e di sensibilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.

Dopo una prima fase di sperimentazione, l'attività di coordinamento sul territorio è stata istituzionalizzata con la costituzione del Sistema Regionale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) delle Marche di cui all'art. 1 della LR 7/2011.

Il comma 3 del citato articolo 1 della LR 7/2011 prevede che la Regione si avvalga di un Tavolo permanente in cui sono rappresentati i Comuni e tutte le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti del SUAP, nonché le associazioni di categoria e gli ordini professionali..

Con deliberazione di Giunta regionale n. 845 del 11 giugno 2012 sono state definite, ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n.7/2011, la composizione e delle modalità di funzionamento del Tavolo.

L'attività istruttoria dei gruppi di lavoro di cui all'art.5 dell'Allegato "A" alla DGR 845/2012 è molto intensa e prevede modalità di funzionamento sufficientemente snelle.

Occorre invece semplificare alcuni passaggi dell'art. 4. Attualmente infatti è prevista la convocazione via PEC ma, in molti casi, il componente non ha comunicato o non possiede la PEC, pertanto si deve



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera
1 1 2 4

procedere alle convocazioni via e-mail. Si ritiene così opportuno semplificare la procedura prevedendo direttamente tale modalità semplificata di convocazione.

Si ritiene inoltre opportuno introdurre una procedura alternativa per le ipotesi in cui occorra approvare, con una certa urgenza, un punto adeguatamente istruito dai competenti gruppi di lavoro di cui all'art. 5 dell'Allegato "A" e non si possa convocare in tempo utile il Tavolo. La procedura è la consultazione on line, già utilizzata dall'Assessorato sia a livello regionale, con il Comitato di concertazione per la politica industriale e artigiana di cui all'art. 7 della LR 20/2003, sia a livello interregionale, per l'attività di coordinamento della Commissione Attività produttive della Conferenza delle Regioni.

L'avvio di un progetto di monitoraggio dell'attività dei SUAP ha fatto inoltre emergere la necessità di coinvolgere la struttura competente in materia di statistica. Per tale ragione si propone di integrare l'elenco dei componenti di parte regionale con i rappresentanti di tale struttura.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Loredana Gemma Carfagna)

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA

IL DIRIGENTE

(Carla Stramignoni)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)



ALLEGATO "1"

➤ L'articolo 3 dell'Allegato "A" alla DGR 845/2012 è sostituito dal seguente:

Art. 3

Composizione del Tavolo

1. Il Tavolo è presieduto dall'Assessore competente in materia di artigianato e industria e composto come segue:

1.1. Rappresentanza regionale:

- 1.1.1. il dirigente della struttura competente in materia di SUAP;
- 1.1.2. nove rappresentanti delle strutture della Giunta regionale scelti dai dirigenti che si occupano delle attività economiche (industria, artigianato, agricoltura, commercio e turismo) e di quelle comunque coinvolte nell'attuazione del SUAP, quali attività legislativa, informatica, statistica, edilizia e urbanistica, ambiente e sanità;
- 1.1.3. un rappresentante dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR);
- 1.1.4. un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM);

1.2. Rappresentanza di altre amministrazioni pubbliche

- 1.2.1. cinque rappresentanti dei comuni, designati congiuntamente dall'Associazione nazionale dei comuni marchigiani (ANCI) e dalla Lega delle Autonomie, scelti anche in ragione della rappresentatività territoriale, della diversa dimensione dei comuni e dei differenti modelli organizzativi dei SUAP;
- 1.2.2. un rappresentante per ciascuna provincia;
- 1.2.3. un rappresentante dell'Unioncamere regionale;
- 1.2.4. un rappresentante per ciascuna Prefettura;
- 1.2.5. un rappresentante del Comando regionale dei Vigili del Fuoco;
- 1.2.6. un rappresentante della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici;

1.3. Rappresentanza di imprese e professionisti:

- 1.3.1. un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni di categoria del settore industriale (Confindustria e Confapi);
- 1.3.2. un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni di categoria del settore artigiano (Casartigiani, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Confartigianato, Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane);
- 1.3.3. un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni di categoria del settore commercio (Confcommercio, Confesercenti);
- 1.3.4. un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni di categoria del settore agricolo (Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori, Copagri);



- 1.3.5. un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni di categoria del settore cooperativo (Legacoop, Unione Nazionale Cooperative Italiane, Associazione Generale Cooperative Italiane, Confcooperative);
 - 1.3.6. un rappresentante designato congiuntamente dagli ordini regionali degli ingegneri, architetti e geologi;
 - 1.3.7. un rappresentante designato congiuntamente dagli ordini regionali dei dottori commercialisti e dei consulenti del lavoro;
 - 1.3.8. un rappresentante designato dagli ordini regionali dei dottori agronomi e forestali.
2. I componenti del Tavolo possono delegare propri sostituti per la partecipazione alle sedute dello stesso.
 3. La partecipazione ai lavori del Tavolo è gratuita.
 4. Il Tavolo può proporre alla Giunta regionale eventuali integrazioni e modifiche alla suddetta composizione.
 5. Con decreto del dirigente della struttura competente in materia di SUAP sono nominati i componenti, designati dalle strutture e dagli Enti di cui al comma 1, che durano in carica fino alla scadenza della legislatura e continuano ad esercitare le funzioni fino all'insediamento del nuovo Tavolo.
 6. Le designazioni sono richieste formalmente alle strutture e agli Enti di cui al comma 1 dal dirigente della struttura competente in materia di SUAP e devono pervenire entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta. Qualora non pervengano tutte le designazioni, il dirigente della struttura competente, previo sollecito e assegnazione di un nuovo termine di pari durata, può procedere alla nomina dei componenti del Tavolo solo ove siano pervenute designazioni in misura pari ad almeno la metà dei componenti stessi. In tal caso il Tavolo si intende formalmente costituito e, con successivo decreto, potranno essere nominati gli altri componenti designati dopo la scadenza del secondo termine.

➤ **L'articolo 4 dell'Allegato "A" alla DGR 845/2012 è sostituito dal seguente:**

Art. 4

Modalità di funzionamento del Tavolo

1. Il Tavolo si riunisce, su convocazione del Presidente, con cadenza almeno semestrale e ogni volta si renda necessario per la valutazione di specifiche questioni, anche su richiesta dei componenti dello stesso.
2. Le convocazioni e le altre comunicazioni sono effettuate mediante posta elettronica. La convocazione è effettuata, di norma, almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

3. Il Tavolo si intende formalmente riunito con la presenza di almeno un terzo dei componenti, purché vi sia almeno un rappresentante per ciascuna delle tre componenti indicate al comma 1 dell'art. 3. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti. I verbali delle sedute danno conto di eventuali posizioni divergenti.
4. I verbali del Tavolo sono trasmessi mediante posta elettronica e, se non vi sono osservazioni comunicate mediante posta elettronica entro cinque giorni, si intendono approvati.
5. Il Tavolo lavora normalmente secondo un'agenda predefinita.
6. Nelle sedute i punti sono trattati secondo l'ordine del giorno indicato ed eventuali altri argomenti sono discussi solo previo consenso di tutti i presenti. I documenti da approvare sono trasmessi generalmente almeno due giorni prima della seduta.
7. La segreteria del Tavolo è curata dalla struttura competente in materia di SUAP e si avvale di una casella di posta elettronica denominata "*segreteriasuap@regione.marche.it*".
8. Il Tavolo può richiedere la partecipazione di esperti della specifica tematica trattata o rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati che il Tavolo ritenga utile consultare.
9. Per ragioni di celerità e di urgenza, in alternativa alla procedura di cui ai punti precedenti, il Presidente del Tavolo può attivare una procedura di consultazione on-line per l'approvazione di punti adeguatamente istruiti ai sensi del successivo articolo 5.
10. Il dirigente della struttura competente in materia di SUAP :
 - a. comunica le posizioni assunte dal Tavolo al dirigente della struttura regionale competente per eventuali adempimenti conseguenti;
 - b. comunica le posizioni assunte dal Tavolo alle Amministrazioni statali competenti ed agli altri soggetti pubblici e privati eventualmente interessati;
 - c. effettua il monitoraggio sulle azioni conseguenti alle comunicazioni di cui ai punti precedenti e riferisce al Tavolo in occasione delle riunioni dello stesso.
11. L'Assessore competente in materia di artigianato e industria informa periodicamente la Giunta Regionale sui lavori del Tavolo.
12. Dei lavori del Tavolo viene assicurata adeguata divulgazione mediante iniziative di informazione, formazione e consultazione dei SUAP e degli altri soggetti interessati.